

Belgrado il 24 Dicembre 87

Stimolissimo amico!

No ricevuto le cose del 24 Ottobre
e Dicembre pagate e speso. La e Paolo,
va m'aspetto di rispondere Le e di dar Le
i ragazzini che per l'adesso m'è possibile
di dare.

Il *Candens procer*, Pano e C. Panici in *Stuhl*
Wij sono due specie diversissime, questo
ultimo non è probabilmente altro che
il *C. alpestris* H. K. o a lui vicino; l'altro
è una specie che credo nuova se
non è il *C. crispus* var *polyanthemon* Gr.
et Gott. dei Piseneri. Il Jordan di Lyon
a cui ho domandato un esemplare della
pianta di Piseneri, spedi mi chiariva que-
sto dubbio.

Il *Strophophyllum* che vorrei dire *Woj*,
ferianum è stato colto troppo tardi,

quel che avea di fiero credo di averlo
spirito, io ritengo per me per lo più e più
^{mentim} esemplari nella speranza di colgerne meglio
di in avvenire.

Il mio *Tragopogon palustriflorus* è l'emo più
affine al *Tr. majus* che al *Tomarini*. Spero
di trovare semi nativi e piante spero; la
radice non mi pare diversa da quella del *majus*.

Il *Picridium coarctifolium* è descritto nel
Welfer Annalen T. pag. 464. La specie del
Welfer pare abbia foglie più grosse e più
divise che la pianta della *Westphalia*.

La flora del 1835 non lo mette mia biblioteca
ca me ho scritto al Gerhart avanti qualche
mese di procurarmela.

Questo è tutto ^{quel} che per l'adesso Le posso dir,
ne ed eccome la ragione.

Come Professore di Scienze naturali ho
reputato sempre come mio dovere di dar
a miei scolari un manuale per insegnar
loro il pensiero copiar del mio manoscritto.

Nel 1864 ho stampato la *Zoologia*, l'anno
seguente la *Mineralogia* e *Geologia* ed adesso
travaglio alla *Botanica* e spero di venirne
a capo fino alla fine del mese. Finché

che avo questo terribile lavoro consacrero il resto
dei miei giorni alla flora della Serbia, ed allora
sono tutto a Lei.

L'anno che viene spero di poter far un gran
giro nella Serbia e di visitar tutti i siti che
mi pajono più interessanti. Spero che ne ripar-
terò novità non poche ma non bisogna dimenticar
che il "ferentibus nunci". —

Mi conservi la Sua preziosa amicizia e stia
bene

M. tuo

affezionatissimo amico
G. W. Hume